

INDICE GENERALE

SAGGIO INTRODUTTIVO <i>di Ilaria Ramelli</i>	
IL DIALOGO CRISTIANO SULL'ANIMA E LA RESURREZIONE NELL'EREDITÀ FILOSOFICA PLATONICA E ORIGENIANA	5
CAPITOLO I. IL DIALOGO SULL'ANIMA E LA RESURREZIONE NEL CONTESTO BIOGRAFICO E FILOSOFICO-LETTERARIO DI GREGORIO, "IL FILOSOFO" TRA I CAPPADOCI: GLI INFLUSSI PLATONICI E ORIGENIANI	7
1. <i>Macrina, Gregorio, l'anima e la resurrezione</i>	7
2. <i>Origini familiari e formazione retorica di Gregorio di Nissa</i>	9
3. <i>Formazione filosofica: prevalenza del filone platonizzante dell'ispirazione origeniana</i>	14
4. <i>L'episcopato e l'eredità origeniana in ambito esegetico</i>	24
5. <i>La maturità e gli ultimi anni di vita; la periodizzazione delle opere</i>	30
CAPITOLO II. STRUTTURA PORTANTE DEL <i>DE ANIMA ET RESURRECTIONE</i> E ANALISI FILOSOFICA	33
1. <i>L'anima immortale e il corpo che risorge: Platonismo e Cristianesimo pienamente armonizzati nel dialogo di Gregorio</i>	33
2. <i>Analisi dei contenuti e delle argomentazioni, con riferimento alle loro fonti filosofiche</i>	34
a) <i>Il prologo: l'enfasi emozionale della cornice narrativa</i>	34
b) <i>La prima parte: la natura immateriale e immortale dell'anima creata e il permanere della sua relazione con gli elementi del corpo una volta disgregati</i>	38
c) <i>La seconda parte: la tripartizione dell'anima e la prevalenza dell'aspetto razionale come veramente costitutivo di essa e permanente e "immagine di Dio"</i>	87
d) <i>La terza parte: lo stato dell'anima dopo la morte e la possibilità di ricostituzione del corpo nella resurrezione. Recupero del metodo esegetico allegorico e dell'eredità origeniana</i>	125
e) <i>La quarta parte: la purificazione dell'anima dalle passioni nella sua attrazione verso Dio e le sofferenze che questa comporta come mero epifenomeno; il corpo spirituale dei risorti</i>	146
f) <i>La quinta parte: confutazione della dottrina della preesistenza e della trasmigrazione delle anime</i>	192
g) <i>La sesta parte: l'allegoria della festa dei Tabernacoli. Il mistero della resurrezione e la gloriosa prospettiva dell'apocatastasi universale finale</i>	207
NOTE AL SAGGIO INTRODUTTIVO	225
NOTE AL CAPITOLO I	225
NOTE AL CAPITOLO II	248
NOTA EDITORIALE	343

GREGORIO DI NISSA SULL'ANIMA E LA RESURREZIONE	345
GREGORIO VESCOVO DI NISSA, il nostro Padre che è tra i Santi DIALOGO SULL'ANIMA E LA RESURREZIONE chiamato <i>Ragionamenti di Macrina</i>	347
INTRODUZIONE AL DIALOGO: LA CORNICE NARRATIVA	347
1. <i>Narrazione: il contrasto tra páthos e lógos</i>	347
2. <i>Avvio della discussione: introduzione al tema</i>	347
PARTE I: LA NATURA SPIRITUALE DELL'ANIMA E LA SUA PERMANENZA DOPO LA MORTE	355
1. <i>Obiezioni materialistiche stoiche ed epicuree alla tesi della permanenza dell'anima</i>	355
2. <i>Avvio della confutazione delle obiezioni materialistiche: la natura dell'anima è immateriale</i>	359
3. <i>Macrocosmo e microcosmo</i>	363
4. <i>Conferma della tesi attraverso le testimonianze di alcune scienze</i>	365
5. <i>Nuova presentazione e confutazione per assurdo della tesi della materialità dell'anima</i>	369
6. <i>Affinità e differenze tra l'anima intellettuale e Dio</i>	375
7. <i>Conclusione della critica all'obiezione materialistica: dopo la morte l'anima permane e mantiene il suo legame con gli elementi del corpo grazie alla sua natura adimensionale</i>	381
PARTE II: NATURA E FUNZIONE DELLE PASSIONI E DEI MOTI DELL'ANIMA. LA SCRITTURA COME CANONE	389
1. <i>L'anima intellettuale come vera identità dell'essere umano e le passioni come avventizie e accessorie</i>	389
2. <i>Riflessioni sulla possibilità di un utilizzo positivo delle passioni in vista della virtù.</i>	397
3. <i>Ricorso alla Scrittura: la parabola del grano e della zizzania</i>	405
PARTE III: CORPO E ANIMA DOPO LA MORTE: PREPARAZIONE ALLA DOTTRINA DELLA RESURREZIONE	411
1. <i>L'Ade non è un luogo fisico. L'interpretazione del passo della Lettera ai Filippesi, 2,10</i>	411
2. <i>La capacità dell'anima di riconoscere gli elementi del corpo dispersi. L'esempio del pittore</i>	417
3. <i>Ulteriore esempio: i cocci dei vasi</i>	423
4. <i>Le pene degli inferi nella parabola di Lazzaro: principi metodologici e metafisici e interpretazione allegorica</i>	425
5. <i>Transizione alla sezione successiva: necessità del distacco dalla carne e dalle passioni</i>	433

PARTE IV: L'ASSIMILAZIONE AL DIVINO E LA PURIFICAZIONE DELL'ANIMA DOPO LA MORTE	437
1. <i>Apparente contraddizione tra l'ideale dell'apátheia e la necessaria permanenza dell'aspirazione al Bene</i>	437
2. <i>L'attrazione esercitata dal Bene e l'assimilazione a Dio nell'apátheia. L'agápe, solo legame tra anima e Dio, non è una passione</i>	437
3. <i>La purificazione dell'anima e il suo scopo: la completa eliminazione del male per l'apocatástasi universale</i>	445
4. <i>Duplici consolazione per coloro che si perdono d'animo: il progresso infinito dell'anima nell'assimilazione a Dio e la resurrezione del corpo</i>	453
PARTE V: CRITICA ALLA METENSOMATOSI QUALE INTRODUZIONE ALLA DOTTRINA DELLA RESURREZIONE	457
1. <i>La dottrina pagana della metensomatosi, le sue tre varianti e i motivi di contatto e di divergenza con quella cristiana della resurrezione</i>	457
2. <i>Confutazione della trasmigrazione delle anime umane in corpi animali e vegetali: la confusione delle nature</i>	459
3. <i>Ulteriore argomento contro ogni tipo di metensomatosi: l'incoerenza rispetto ai principi del bene e del male</i>	463
4. <i>La metensomatosi implicherebbe il controllo degli eventi non per opera della provvidenza e della virtù, bensì per opera del caso e del vizio</i>	467
5. <i>La dottrina cristiana dell'origine dell'anima: essa né preesiste al corpo né è creata dopo di esso, bensì è creata contemporaneamente ad esso</i>	473
PARTE VI: IL MISTERO DELLA RESURREZIONE, L'APOCATÁSTASI E LA SALVEZZA UNIVERSALE	483
1. <i>Passaggio dalla riflessione sull'anima a quella sulla resurrezione, adombrata nei Salmi 103 e 117</i>	483
2. <i>Conferme dall'Antico e dal Nuovo Testamento: Ezechiele e s. Paolo</i>	489
3. <i>Modalità della resurrezione e problema dell'identità del corpo risorto con quello precedente. La questione dei corpi degli anziani, dei menomati, dei neonati</i>	493
4. <i>Ancora la questione dell'identità del risorto, data la continua trasformazione del corpo terreno e l'instabilità morale dell'uomo</i>	497
5. <i>Ancora sull'identità del corpo risorto; la questione della presenza in esso di membra inutili nella vita futura</i>	499
6. <i>Risoluzione delle aporie: il mistero della resurrezione come restaurazione (apocatástasi) dell'essere umano nella sua condizione originaria, anteriore alla caduta e priva di qualsiasi accidente</i>	501

7. <i>Lo scopo della resurrezione è l'apocatastasi universale, la salvezza di tutti, ottenuta tramite la purificazione definitiva di ogni male</i>	507
8. <i>Il chicco di grano e il corpo glorioso dopo la resurrezione</i>	511
9. <i>L'accesso immediato o differito alla salvezza e l'apocatastasi come restaurazione dell'immagine di Dio in ogni creatura umana</i>	515
NOTE AL TESTO	521
NOTE ALLA SEZIONE INTRODUTTIVA	521
NOTE ALLA PARTE I	527
NOTE ALLA PARTE II	549
NOTE ALLA PARTE III	564
NOTE ALLA PARTE IV	583
NOTE ALLA PARTE V	603
NOTE ALLA PARTE VI	623
GREGORIO DI NISSA, COMMENTO DEL PASSO «ALLORA ANCHE IL FIGLIO STESSO...» («IN ILLUD: TUNC ET IPSE FILIUS...»)	653
SAGGIO INTRODUTTIVO ALLO SCRITTO A COMMENTO DEL PASSO: "ALLORA ANCHE IL FIGLIO STESSO...". CONTINUITÀ CON IL <i>DE ANIMA</i> E APOCATASTASI NELL' <i>IN ILLUD</i> , NELLA COSTANTE ISPIRAZIONE ORIGENIANA	655
NOTE AL SAGGIO INTRODUTTIVO	683
NOTA EDITORIALE	687
DI GREGORIO, VESCOVO DI NISSA, A COMMENTO DEL PASSO SCRITTURALE «ALLORA ANCHE IL FIGLIO STESSO SI SOTTOMETTERÀ A COLUI CHE GLI AVRÀ SOTTOMESSO TUTTI GLI ESSERI»	689
NOTE DI COMMENTO ALL' <i>IN ILLUD</i>	723
SAGGI INTEGRATIVI	733
I. LA DOTTRINA DELL'APOCATASTASI EREDITÀ ORIGENIANA NEL PENSIERO ESCATOLOGICO DEL NISSENO	735
1. <i>Gregorio di Nissa, Origene e l'apocatastasi: un inquadramento critico</i>	735
2. <i>La restaurazione finale e la salvezza universale nel De anima</i>	737
3. <i>Le linee essenziali della presentazione della dottrina dell'apocatastasi nell'In Illud</i>	748
4. <i>La dottrina dell'apocatastasi come costante in tutta la produzione del Nisseno. Analisi teoretica e fondamenti origeniani</i>	751
5. <i>Riflessioni sul dibattito della critica</i>	803
6. <i>L'apocatastasi e la salvezza universale in Origene, fonte di ispirazione per Gregorio. Fondamenti teoretici ed esegetici</i>	807
NOTE AL SAGGIO INTEGRATIVO I	913

II. IL PLATONISMO NELLA FILOSOFIA PATRISTICA, NEL <i>DE ANIMA</i> E NELLE ALTRE OPERE DEL NISSENO	959
PARTE I. PLATONISMO E CRISTIANESIMO NEL <i>DE ANIMA ET RESURRECTIONE</i> : GLI ORIENTAMENTI DELLA CRITICA	959
1. Il " <i>De anima</i> " come cristianizzazione del "Fedone"	959
2. <i>Eredità platonica e medio- e neoplatonica, influssi stoici, e la mediazione delle fonti patristiche</i>	963
3. <i>Platonismo cristiano: il dibattito della critica sulla sua possibilità. Dörrie, Beierwaltes e altri studiosi</i>	964
4. <i>Lo studio di Meissner sul "De anima" tra forme retoriche e linee filosofiche; altre riflessioni critiche</i>	980
5. <i>Lo stile nel "De anima" e le principali opere recenti ad esso dedicate</i>	983
PARTE II. IMMORTALITÀ DELL'ANIMA E RESURREZIONE DEL CORPO: PLATONISMO E CRISTIANESIMO A CONFRONTO	986
1. <i>L'immortalità dell'anima tra Platonismo e Cristianesimo</i>	986
2. <i>Semplicità e incorporeità dell'anima nel Neoplatonismo e in Gregorio</i>	996
3. <i>Il rifiuto neoplatonico pagano dell'incarnazione del Logos, della resurrezione e dell'allegoresi applicata ai testi biblici</i>	1002
PARTE III. PLATONISMO CRISTIANO NELLE OPERE DEL NISSENO	1014
1. Il " <i>Contro Eunomio</i> ": la Trinità, la creazione, il pensiero e il linguaggio umano	1014
2. <i>Altri scritti antiariani, il "Discorso Catechetico" e l'"Ad Ablabio" sulla Trinità: convergenze con Plotino</i>	1028
3. <i>Altre opere a sfondo filosofico: il libero arbitrio contro il determinismo fatale, cenno all'apocatastasi e la continuità tra la vita presente e quella futura</i>	1038
4. <i>I motivi filosofici nelle opere esegetiche maggiori, "Sulla creazione dell'uomo" e l'"Apologia per l'Esamerone": tratti di eredità origeniana</i>	1053
5. <i>L'allegoresi in "Sulla vita di Mosè" e "Commento al Cantico", le "Omelie sul Cantico" e altre omelie e opere esegetiche: l'eredità di Filone e di Origene, gli influssi filosofici e biblici</i>	1060
6. <i>Opere ascetiche, lettere, altre omelie</i>	1070
7. <i>Opere relative alla morte e alla resurrezione; l'"In Illud"</i>	1081
NOTE AL SAGGIO INTEGRATIVO II	1083
NOTE ALLA PARTE I	1083
NOTE ALLA PARTE II	1097
NOTE ALLA PARTE III	1117

APPENDICI	1153
I. LA TRADIZIONE SIRIACA E COPTA DEL <i>DE ANIMA ET RESURRECTIONE</i> DI GREGORIO DI NISSA	1155
1. <i>La tradizione siriana</i>	1155
2. <i>La tradizione copta</i>	1160
NOTE ALL'APPENDICE I	1173
II. LA <i>WIRKUNGSGESCHICHTE</i> DELL'ESCATOLOGIA DEL NISSENO TRA I PLATONICI DI CAMBRIDGE con la prima traduzione italiana dall'antico inglese di Jane Lead: <i>Saggio per una rivelazione dell'estensione immensa e infinita dell'Amore di Dio, fino all'apocatastasi della Sua intera creazione</i>	1177
<i>Introduzione e apologia per il seguente discorso</i>	1183
<i>Il fiore dell'animo</i> (12 maggio 1694)	1187
<i>La vita tipica di Enoch</i>	1193
<i>Questione</i>	1200
NOTE ALL'APPENDICE II	1207
BIBLIOGRAFIA E INDICE GENERALE	1215
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI PER GREGORIO DI NISSA	1217
A. EDIZIONI, TRADUZIONI, COMMENTI, BIBLIOGRAFIE, LESSICI, CONCORDANZE (IN ORDINE CRONOLOGICO)	1217
B. STUDI (in ordine alfabetico di autore)	1223
BIBLIOGRAFIA SUL PENSIERO DI ORIGENE, CON SPECIALE RIFERIMENTO ALL'APOCATASTASI in ordine alfabetico di autore o curatore	1275
INDICE GENERALE	1347